

## Rapporto di Riesame Annuale – 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **BIOLOGIA AMBIENTALE**

Classe: **LM-6**

Sede: **BARI**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento di riferimento):

**Dipartimento di Biologia**

Primo anno accademico di attivazione: **2009-10**

**Gruppo di Riesame** – *Indicare i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità con le quali il Gruppo ha operato (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione)*

### **Componenti obbligatori**

Prof.ssa/Prof. Nicoletta Archidiacono (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig. Simone Attanasio (Rappresentante gli studenti)

### **Altri componenti**

Prof.ssa Viviana Cavallaro (Docente del CdS e Responsabile/Referente AQ del CdS)

Prof.ssa Gianfranco D'Onghia (Docente del Cds)

Sig.na Simone Attanasio (rappresentante degli studenti)

Il gruppo di riesame non comprende unità di personale TA in quanto il C.I.BIO. non dispone di un manager didattico.

Sono stati consultati inoltre i seguenti componenti della Commissione didattica del Consiglio Interclasse in Biologia:

Prof.ssa Maria Barile

Prof.ssa Maria Concetta de Pinto

Prof.ssa Gemma Gadaleta

Prof. Carlo Pazzani

Prof.ssa Maria Mastrodonato

Prof.ssa Giovanna Valenti

Tutte le riunioni hanno coinvolto contemporaneamente i componenti dei gruppi di riesame sia della laurea triennale classe L-13 "Scienze Biologiche" sia delle tre lauree magistrali classe LM-6 "Biologia" dal momento che tutte sono riunite in un unico Consiglio Interclasse in Biologia presieduto dal Coordinatore e Responsabile del riesame. Si precisa che tutti i gruppi di riesame sono stati rinnovati a partire dall'1-11-2015 in coincidenza con il rinnovo del Coordinatore del Consiglio interclasse.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue.

#### ▪ **4/12/2015**

In questa prima riunione è stato fatto uno studio approfondito del rapporto sulla valutazione della didattica inviata dal nucleo di Valutazione dell'Ateneo. E' stato, quindi, concordato il calendario degli incontri per la stesura dei rapporti di riesame 2015.

#### ▪ **9/12/2015**

E' stato dato avvio alla compilazione dei rapporti tenendo conto che in questo caso il primo compito è quello di indicare se e in che modo si è operato per risolvere eventuali criticità verificate nel rapporto precedente. Il passo successivo è stato l'analisi della situazione e la verifica dell'opinione dei rappresentanti degli studenti.

- **14/12/2015**  
E' proseguita la discussione intrapresa nella seduta precedente sull'analisi della situazione e sulla individuazione di eventuali criticità partendo dal Corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche.
- **16/12/2015**  
E' stata continuata la stesura dei rapporti di riesame relativi alle tre lauree magistrali.
- **8/01/2016**  
E' stata continuata la stesura dei rapporti di riesame relativi alle tre lauree magistrali
- **13/01/2016**  
E' stata fatta la revisione critica di tutti i rapporti di riesame che saranno discussi nel Consiglio interclasse del 18/01/2016.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 18/01/2016.

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:**

... Il Consiglio ha discusso in sequenza i rapporti di riesame del Corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche e dei Corsi di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale, Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biosanitarie. Relativamente al Corso di Laurea in Biologia Ambientale i contenuti del rapporto sono stati nel complesso accolti favorevolmente. Su qualche punto si è aperta una discussione, al termine della quale si è proceduto alla modifica di alcuni termini e all'approvazione del testo così emendato. Il Consiglio ha condiviso pienamente le azioni che il gruppo di riesame ha suggerito di intraprendere ed ha apprezzato molto che si dia nuovamente corso all'iniziativa del Coordinatore di organizzare seminari in collaborazione con l'Ordine dei Biologi per far conoscere meglio tutte le possibilità di sbocchi lavorativi. Inoltre è stata giudicata positivamente l'iniziativa, partita dai rappresentanti degli studenti, di tenere seminari di orientamento dedicati agli studenti del terso anno, per aiutarli nella scelta della laurea magistrale.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1:**

Attività in campo.

#### **Azioni intraprese:**

Sono state effettuate come previsto attività in campo che sono una tipica attività didattica per questo Corso di Laurea.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Realizzato. Nel corso dell'anno sono state effettuate attività di monitoraggio faunistico nel territorio di Policoro (MT) nonché indagini di Biologia marina alle isole Tremiti.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Questo Corso di Laurea Magistrale, così come gli altri due attivati nella classe, non è a numero programmato. Il regolamento del corso di laurea prevede criteri differenziati di verifica dei requisiti di accesso. Il percorso formativo della Laurea in Biologia Ambientale è stato impostato tenendo presenti le conoscenze acquisite da uno studente che abbia conseguito la laurea triennale in Scienze Biologiche. Pertanto il Consiglio Interclasse ha approvato nel regolamento didattico del CdS che il curriculum di studi di laureati provenienti sia dalla sede di Bari che da altre sedi, purché certificate dal CBUI/ONB, garantisce il possesso dei requisiti di accesso. Stessa valutazione viene fatta per i laureati triennali in Biologia Ambientale (ex D.M. 509) che provengano dalla sede di Bari. Per chi abbia conseguito un diverso tipo di Laurea il regolamento prevede la verifica del possesso di requisiti curriculari, cioè l'acquisizione di almeno 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari tipici della Biologia (SSD di BIO, MAT, CHIM, FIS, nonché MED/42) oltre alla valutazione effettuata attraverso un colloquio/esame da una commissione nominata dal CdS, che i candidati abbiano una preparazione sufficiente per poter accedere a questa laurea magistrale.

Un punto di forza del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale è che esso è l'unico esistente in tutta la regione e in quelle limitrofe. Pertanto, come si desume dai dati puntualmente forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo e ai quali il gruppo di riesame fa costante riferimento, vi si rivolgono non solo laureati di primo livello di questo stesso Ateneo, come quelli provenienti dal Corso di laurea triennale in Scienze Ambientali decentrato a Taranto, ma anche laureati provenienti da altri Atenei (Salento, Basilicata, Calabria) ([ALLEGATO BA1](#) fonte Presidio della Qualità di Ateneo, in seguito PQ). I dati relativi all'anno accademico appena iniziato non sono ancora definitivi ma evidenziano un *trend* in crescita. Peraltro, il numero degli studenti è coerente con la specificità delle attitudini ad essi richieste. Pertanto, non si registrano abbandoni o trasferimenti ad altri corsi di laurea ([ALLEGATO BA2](#) fonte PQ). Peraltro, è alta la percentuale di studenti che consegue il titolo in corso o con un minimo ritardo rispetto alla durata normale degli studi e con valutazione elevata ([ALLEGATO BA3](#) fonte PQ). La riuscita negli studi è in linea con quella nazionale (fonte [Alma laurea](#)). Questa performance è segno che la Laurea triennale è riuscita a fornire un bagaglio culturale e metodologico tale da mettere in grado gli studenti di affrontare senza particolari difficoltà il piano di studi della laurea Magistrale.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

#### **Obiettivo n. 1:**

Attività in campo

**Azioni da intraprendere:**

Proseguire con l'organizzazione di attività in campo già intraprese precedentemente.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Le prossime attività in campo dovrebbero essere effettuate nel periodo primavera/estate compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie che si auspica siano messe a disposizione dall'Amministrazione universitaria.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1:**

Migliorare la corrispondenza tra crediti e contenuti dei corsi e coordinare ulteriormente i programmi come emerso dall'analisi dei suggerimenti contenuti nei questionari degli studenti.

#### **Azioni intraprese:**

E' stato affidato alla Commissione didattica il compito di analizzare la questione.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Ciascun componente della Commissione didattica ha stimolato riunioni dei docenti del proprio settore scientifico-disciplinare allo scopo di discutere i programmi di ciascun corso di laurea per verificare eventuali sovrapposizioni e ridondanze. L'azione è ancora in corso e si sta procedendo al raffronto tra programmi di discipline di diversi settori.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

Dalla discussione fatta dalla Commissione didattica del C.I.BIO. circa l'analisi dei questionari sulla didattica ([Allegato 4](#) fonte PQ) e dalle risposte fornite dai laureati ad [Alma Laurea](#) è derivata la conclusione che da parte degli studenti esiste un generale gradimento dell'impostazione del Corso di Laurea. Sono positivi i giudizi per quel che riguarda il rapporto con i docenti, l'orario delle lezioni e l'interesse suscitato dagli argomenti in esse trattati mentre alcune perplessità emergono circa la congruità tra programmi e numero di crediti. Inoltre gli studenti pendolari lamentano la carenza di spazi a loro riservati per lo studio e l'intrattenimento. Dati simili sono rilevabili nella relazione approvata dalla [Commissione Paritetica](#) del Dipartimento di Biologia. Peraltro tutte le aule disponibili sono attrezzate per l'utilizzo di apparecchiature digitali. Esistono due laboratori ad esclusivo supporto per la didattica, dotati di numerose apparecchiature, al cui allestimento sono stati destinati i fondi del capitolo "Miglioramento della didattica" attribuiti negli anni scorsi. Va purtroppo sottolineato che diventa sempre più difficile sostenere queste strutture a causa della totale mancanza di assegnazione di risorse ad hoc da parte dell'Ateneo ai Dipartimenti che gestiscono la didattica. Inoltre, gli studenti lamentano la carenza di spazi a loro riservati per lo studio e l'intrattenimento. Nel 2012 e' stata attivata la nuova piattaforma Erasmus+ e i referenti dei due Dipartimenti di riferimento delle lauree di Biologia hanno concordato di stipulare gli stessi 20 accordi specificamente dedicati a studenti delle lauree in Biologia. Inoltre, il Consiglio interclasse ha fatto propria una iniziativa dei rappresentanti degli studenti per l'apertura di uno sportello informativo Erasmus. Ciò dovrebbe essere di stimolo per gli studenti a fare questa significativa esperienza, dato che finora questa attività ha riscontrato scarso interesse.

Un periodo di studio particolarmente significativo nel biennio è quello dedicato alla prova finale a cui è attribuito un cospicuo numero di CFU. Secondo il regolamento essa prevede lo svolgimento nell'arco di un anno solare di un lavoro di ricerca originale svolto, o in un laboratorio universitario o in strutture esterne, sotto la guida di un docente relatore. Pertanto, la tesi di laurea si traduce per lo studente anche in una occasione di contatto con il mondo del lavoro. I rappresentanti degli studenti in seno al C.I.BIO. continuano a sollecitare che sia aumentato il numero di posti messi a disposizione dai docenti per lo svolgimento di tesi di laurea. Essi ritengono che la limitatezza di posti possa essere una concausa di eventuali ritardi nel conseguimento del titolo. Il C.I.BIO., pur confermando che la scarsità dei fondi destinati alla didattica sia la causa principale della limitazione dei posti per tesi, ha convenuto che un accesso ritardato allo svolgimento dell'attività necessaria per elaborare la tesi di laurea potrebbe causare ritardi nel conseguimento del titolo e costituire, di fatto, una limitazione per gli studenti. Pertanto, a fronte di una istanza degli studenti per una riduzione dei tempi di svolgimento della tesi di laurea, il C.I.BIO. ha deliberato di proporre un emendamento al Regolamento didattico relativo alla durata dello svolgimento della tesi. Con tale emendamento si dà la possibilità al relatore della tesi di chiedere al Coordinatore del C.I.BIO. di consentire a uno studente di

sostenere la prova finale con una seduta di anticipo se il lavoro di tesi risulta già portato a termine. Un punto di forza del Corso di Laurea resta il sito internet delle lauree in Biologia che è attivo dall'AA 2001-2002 ([www.biologia.uniba.it/clbiologia](http://www.biologia.uniba.it/clbiologia)). Qui gli studenti trovano tempestivamente tutte le informazioni riguardanti le attività formative. In occasione della compilazione della SUA-CdS il sito è stato ulteriormente arricchito con l'inserimento di nuove pagine specificamente dedicate a notizie di "job placement" e "tutorato". E' costante il lavoro di monitoraggio da tempo avviato per valutare l'estensione degli argomenti trattati in rapporto al numero di CFU assegnati ad ogni disciplina e per coordinare i programmi di insegnamento.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

### **Obiettivo n. 1:**

Proseguire con il miglioramento della corrispondenza tra crediti e contenuti dei corsi e coordinare ulteriormente i programmi come emerso dall'analisi dei suggerimenti contenuti nei questionari degli studenti.

### **Azioni da intraprendere:**

Resta affidato alla Commissione didattica il compito di analizzare la questione.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Si auspica che il completamento dell'azione avvenga entro i termini per la presentazione dell'offerta formativa 2016/17.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

##### **Obiettivo n. 1:**

Incentivare la stipula di convenzioni con aziende che necessitano della figura del Biologo.

##### **Azioni intraprese:**

Pur nella consapevolezza che le difficoltà che incontrano i laureati della classe LM6 ad entrare nel mondo del lavoro sono sì in parte legate al periodo di crisi generale che caratterizza l'occupabilità dei giovani ma sono legate soprattutto al fatto che fin dalla riforma ex D.M. 509 sono state introdotte nuove figure professionali, provenienti dalle lauree delle professioni sanitarie, con caratteristiche precedentemente esclusive della figura del biologo, e sono stati varati provvedimenti legislativi che hanno precluso ai biologi importanti sbocchi, in particolare nel campo della sanità, il C.I.BIO. ha incentivato la stipula di convenzioni presso aziende che necessitano della figura del biologo.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Poiché la stipula di convenzioni interessa tutti gli studenti della classe LM-6, nuove convenzioni sono state stipulate di concerto tra il Dipartimento di Biologia e il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica.

##### **Obiettivo n. 2:**

Organizzazione di seminari illustrativi della professione del Biologo in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB).

##### **Azioni intraprese:**

Permane l'accordo tra il Coordinatore e il Delegato Provinciale dell'ONB la realizzazione di seminari mensili sui diversi aspetti della professione del Biologo.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

A partire dal mese di febbraio 2015 e fino a giugno 2015 sono stati tenuti sei seminari dedicati a studenti, laureandi e laureati di tutte le lauree in Biologia ma estesi anche a studenti di Biotecnologie e Scienze della Natura. I seminari sono stati tenuti da esperti dei principali settori della professione individuati dall'ONB e provenienti da diverse zone d'Italia.

##### **Obiettivo n. 3**

Orientamento all'attività di ricerca

##### **Azioni intraprese:**

E' stata promossa la partecipazione degli studenti dell'ultimo anno alle attività didattiche frontali ed ai seminari di rilevanza internazionale periodicamente organizzati nell'ambito della Scuola di Dottorato di Ricerca cui afferiscono numerosi docenti del Corso di laurea.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'obiettivo è stato raggiunto. Di rilievo la partecipazione a corsi tenuti da professori visitatori provenienti da Università straniere.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Come già osservato in passato, la tesi di laurea può rappresentare un primo momento di approccio con il mondo produttivo esterno. Subito dopo il conseguimento della laurea quasi tutti i laureati sostengono l'esame di stato per l'abilitazione alla professione di Biologo. Inoltre, il corso di laurea è impegnato, in collegamento con i Dipartimenti biologici, nella stipula di convenzioni di tirocinio di formazione ed orientamento (ai sensi dell'art.4 comma 5 del D.M. 25-3-1998 n.142) che i neolaureati utilizzano per svolgere stage presso le aziende convenzionate ([ALLEGATO BA6](#) fonte CdS). Purtroppo recenti provvedimenti governativi hanno introdotto innovazioni, quali la retribuzione dei tirocinanti, che, sebbene siano positive da un certo punto di vista, si sono tradotte in maggiori difficoltà di accesso al tirocinio. Ad esempio, la Regione Puglia ha emesso un provvedimento il 5-8-2013 che è in attesa della pubblicazione di decreti attuativi, per cui tutti i tirocini con

enti regionali sono bloccati. Alcuni laureati scelgono di proseguire la loro formazione culturale e/o professionale iscrivendosi nelle scuole di dottorato, in quelle di specializzazione aperte ai biologi o in corsi di perfezionamento, quale quello in Biologia della Nutrizione. Il CdS incoraggia gli studenti iscritti alla laurea magistrale in Biologia Ambientale a partecipare con gli studenti della laurea in Scienze Biologiche e di Scienze della Natura, alle "summer school" organizzate dal dipartimento di Biologia, grazie alle quali vengono in contatto con esperti che li introducono ai principi e alle metodologie della gestione della fauna. La partecipazione a questa attività viene riconosciuta con l'attribuzione di crediti a scelta. In ogni caso, i dati di Alma Laurea sulla occupazione dei laureati della classe 6/S+LM6 rivelano una certa difficoltà per i biologi di inserirsi nel mondo del lavoro. Infatti a livello nazionale dichiara di essere occupato circa il 50% dei biologi. Per questo corso di laurea sono disponibili i primi dati riferibili al 2014 e solo ad un anno dalla laurea. La platea intervistata è ovviamente poco numerosa, tuttavia, il trend sembrerebbe confermato anche a livello locale ([ALLEGATO BA8](#) fonte Alma Laurea). Non mancano riscontri di apprezzamento della preparazione dei laureati ([ALLEGATO BA9](#) fonte CdS).

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

#### **Obiettivo n. 1**

Organizzazione di seminari illustrativi della professione del Biologo in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB).

#### **Azioni da intraprendere:**

Il Coordinatore concorderà con il Delegato Provinciale dell'ONB la ulteriore realizzazione di seminari mensili sui diversi aspetti della professione del Biologo.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Gli incontri avverranno con cadenza mensile a partire verosimilmente dal mese di gennaio 2016 e si protrarranno fino a maggio/giugno 2016.

#### **Obiettivo n. 2**

Orientamento all'attività di ricerca

#### **Azioni da intraprendere:**

Per accompagnare gli studenti di questo Corso di laurea verso il mondo del lavoro e della ricerca scientifica, il CdS promuoverà, attraverso i suoi docenti, la partecipazione degli studenti dell'ultimo anno alle attività didattiche frontali ed ai seminari di rilevanza internazionale periodicamente organizzati nell'ambito della Scuola di Dottorato di Ricerca cui afferiscono numerosi docenti del Corso di laurea.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Gli studenti si sono mostrati interessati all'azione proposta e Il Corso di Laurea riproporrà queste azioni nel 2016.